

PM23

For FVG

Fondazione Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti

Roma, 16/4/2025

*"Per la Fondazione Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti abbiamo ricercato una sintesi tra l'immaginario di **Roma**, l'idea di **Bellezza** eterna e la **Visione** verso il futuro, nel rispetto dell'identità del luogo e del Committente."*

di Michele Molè

L'ARCHITETTURA COME MANIFESTO DI TRASFORMAZIONE URBANA E CULTURALE

Nel 2025 si inaugura PM23, lo spazio dedicato alla cultura nel cuore della Capitale con l'intento di promuovere arte e moda.

Il cuore storico di Roma risplende con il nuovo spazio culturale della **Fondazione Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti | FVG**, il nuovo punto di riferimento per le arti e la cultura della Capitale, situato in **Piazza Mignanelli n.23**, accanto alla sede della storica Maison Valentino.

Il nuovo prezioso spazio culturale, denominato **PM23**, nasce da un ambizioso intervento di **riqualificazione e restauro architettonico** curato da **Nemesi Architects**, espressione di un approccio progettuale all'avanguardia che fonde **tradizione, innovazione e sostenibilità**.

Commissionato dalla **FVG**, l'intervento trasforma l'edificio storico in un **hub internazionale dedicato all'arte, alla moda e alla creatività**, mantenendo vivo il dialogo tra il **patrimonio architettonico romano** e una visione artistica **contemporanea e internazionale**.

LA SFIDA DEL PROGETTO ARCHITETTONICO: TRA MEMORIA E INNOVAZIONE

Il progetto ricerca una sintesi tra **classicità e contemporaneità**, interpretando con l'architettura il dialogo tra la **straordinaria stratificazione** di Roma e il mondo.

I caratteri distintivi della Maison Valentino hanno contribuito, attraverso la sua straordinaria storia, a ridefinire un modello di riferimento internazionale, riplasmando i canoni della Bellezza, in un percorso riconosciuto dal jet-set mondiale.

Il progetto architettonico, curato da **Nemesi Architects** in stretto dialogo con il committente, è il risultato di un processo di ricerca che **ridefinisce il rapporto tra architettura, arte e moda**.

Dal 2016, la **FVG**, portando avanti la medesima idea di bellezza e di dialogo tra innovazione e tradizione, contribuisce a divulgare la **visionarietà** del lavoro di **Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti** attraverso attività filantropiche.

Il restauro ha rispettato la struttura originale del palazzo ottocentesco, esaltandone le qualità spaziali con soluzioni architettoniche innovative.

Un accurato intervento di **selezione e demolizione delle superfetazioni**, che avevano alterato la leggibilità della partitura architettonica originaria, restituisce oggi il **valore storico e morfologico** del complesso, mettendolo in un **dialogo serrato con un sistema di segni contemporanei** atti a introdurre la nuova funzione espositiva.

Il progetto architettonico esalta l'idea stessa di **stratificazione** alla base dell'unicità del tessuto storico

romano, attraverso l'**amplificazione del confronto** tra il linguaggio classico della preesistenza e la partitura dinamica dell'intervento contemporaneo.

Al sistema delle murature massive degli archi, delle volte e della muratura storica si sovrappone un sistema di controsoffitti, contropareti e pavimentazioni dalle linee fluide e dinamiche.

L'essenzialità delle soluzioni tecnologiche proposte, che restituiscono un'**atmosfera luminosa e diafana**, anche attraverso il nuovo **sistema di lucernari** che caratterizzano gli spazi espositivi, contribuisce a esprimere la purezza e la forza della spazialità complessiva.

Il nuovo sistema di segni contemporanei, staccandosi dall'involucro storico e attraverso il controllo di **sconnessioni programmate**, arricchisce la **partitura architettonica**, conferendole quel delicato **rapporto tra tradizione e innovazione, romanità e internazionalità**, propri dei caratteri distintivi della Fondazione Valentino Garavani e Giancarlo Piretti.

PM23, nel prestare i propri spazi alla promozione dell'arte e della cultura contemporanea internazionale, **afferma con forza l'identità di una storia unica al mondo**.

In questo senso, la realizzazione delle nuove **strutture a V in acciaio** del nuovo sistema d'illuminazione contribuisce ulteriormente a rafforzare l'identità della FVG.

L'uso di **tecnologie digitali** dà forma a un **ambiente immersivo**, capace di ospitare esposizioni, eventi, attività culturali e formative, in un **contesto dinamico e altamente suggestivo**.

L'organizzazione degli ambienti espositivi ha seguito una logica di **flessibilità e adattabilità**, permettendo al polo culturale di ospitare una ampia varietà di eventi e attività.

Un ulteriore elemento caratterizzante del progetto è la riqualificazione della **scala monumentale di accesso**, impreziosita da **marmi pregiati**, che insieme al nuovo **ascensore in cristallo**, conduce il visitatore all'interno di un percorso che fonde **bellezza e innovazione**.

Elemento distintivo dell'intervento di riqualificazione di Nemesi Architects è il nuovo **grande lucernario** a sezione ad **ali di gabbiano** che esalta la **verticalità dello spazio centrale di PM23**, enfatizzando l'uso emozionale della **luce** e dei suoi **contrast cromatici**.

A compendio degli spazi espositivi, nucleo centrale di PM23, si aggiungono un **bookshop**, uno **spazio ticketing**, direttamente connesso e accessibile da Piazza Mignanelli, un **guardaroba** e un'**area amministrativa** caratterizzata dalle finestre trifore poste sopra il portale d'ingresso principale.

Con questa realizzazione, **Nemesi Architects** interpreta ancora una volta l'architettura come uno **strumento di rigenerazione urbana e culturale** che, nel dialogo trasversale con il contesto e le arti con cui si confronta, rinnova ogni volta la sua identità.

ORGANIZZAZIONE PROGETTUALE E FUNZIONALE

Il progetto per lo **Spazio PM23** dà forma a un dialogo armonico tra storia e innovazione, distinguendo chiaramente il livello storico preesistente da quello contemporaneo.

La strategia di intervento enfatizza la **leggibilità degli spazi**, valorizzando la **memoria del luogo in dialogo con il Presente**.

Gli spazi sono destinati a **esposizioni temporanee, ricerca, archiviazione e percorsi educativi**; caratterizzati dalla particolare attenzione alla **sostenibilità energetica e ambientale**, in linea con la **sensibilità contemporanea** e con l'interazione del pubblico.

A livello funzionale, il progetto si articola in:

- una zona di **accesso e ticketing** al piano terra, connessa direttamente a **Piazza Mignanelli 23** attraverso un **androne monumentale**,
- una grande **area espositiva/educativa** comprendente il **bookshop**, lo **spazio guardaroba**
- un'**area amministrativa** situata al secondo livello.

L'accesso principale avviene dal **civico 23 di Piazza Mignanelli**, da cui il nome "**PM23**", attraverso un ampio androne che conserva l'**eleganza storica dell'edificio** e si collega allo scalone monumentale e all'ascensore

in cristallo. Integrata nell'androne principale si trova l'area **ticketing & info point** con accesso diretto dalla piazza.

Dal primo livello inizia il vero e proprio **percorso espositivo**, accedendo direttamente dalla scala monumentale dell'androne d'ingresso alla prima grande sala, caratterizzata da una **spazialità ampia e fluida**, sottolineata dall'**andamento curvilineo del controsoffitto ad arco ribassato asimmetrico** e dall'**innovativo sistema di illuminazione a V** in acciaio inox satinato, che richiama il marchio storico della maison Valentino. A ritmare il grande spazio espositivo, creando una **sequenza di spazi integrati**, campeggiano **due diaframmi trasversali con colonne e archi di ordine classico** e una **parete scultorea longitudinale** dall'identità plastica e contemporanea.

La luce, proveniente dagli **imponenti lucernari longitudinali**, bagna e avvolge la spazialità a doppia altezza creando **atmosfera cangiante ed emozionante**.

Uno spazio distributivo longitudinale, caratterizzato da una **rilettura contemporanea della volta a botte**, separa le altre due grandi sale espositive, testimoniando la **natura storica e colta degli spazi preesistenti**. Un sistema di **porte in legno**, arricchite da **targhe, iscrizioni e lunette superiori**, a memoria dell'antica **Accademia di Propaganda Fide**, punteggia la spazialità longitudinale terminando in una **struttura absidata**. Attraverso questo asse distributivo si accede alla **seconda grande sala espositiva**, la cui ampia spazialità trova coronamento nell'**ampio abside terminale**, scolpito da una serie di **nicchie circolari**. Anche questa sala è caratterizzata dal dialogo tra passato e presente con la presenza fluida del **controsoffitto ad arco ribassato asimmetrico**, della **struttura illuminante a V** e della **controparete plastica longitudinale**.

Il percorso espositivo si conclude nella sorprendente **sala a tripla altezza**, dominata da un **lucernario a forma di ali di gabbiano** che amplifica la spazialità, donandole una **connotazione gotica e verticale**. I **tagli di luce** attraversano lo spazio, ritmato dagli **ambiti espositivi** definiti da **murature trasversali** e da una coppia di **pilastrini in ghisa ottocenteschi**, dando forma a un'esperienza **complessa e unitaria**. Una **parete ledwall di 6x5 metri** caratterizza l'ambito terminale di questa sequenza, conferendo una dimensione **immersiva e multimediale** all'esperienza museografica.

L'inaugurazione dello spazio avverrà con una **prima mostra dedicata alla legacy di Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti** e della loro Fondazione, segnando l'inizio di un **percorso espositivo destinato a rendere lo Spazio PM23 un polo di riferimento per le arti e la moda**.

*"Vogliamo creare una **sinfonia architettonica** dove passato, presente e futuro siano riconoscibili e valorizzati, dove possano dialogare senza sovrastarsi."*

di Michele Molè

ABOUT NEMESI ARCHITECTS

Nemesi Architects è uno studio romano di architettura, riconosciuto a livello internazionale per la sua capacità di coniugare **tradizione, innovazione, e ricerca** con un **approccio trasversale e multidisciplinare**. Il **metodo di lavoro** di Nemesi si basa su una **costante sperimentazione**, combinando **estetica e tecnologia** per creare spazi che siano al tempo stesso **funzionali e iconici**. Ogni progetto nasce da un attento **studio del contesto** e dalla volontà di generare un **impatto positivo** sul **tessuto urbano e sociale**.

La **bellezza**, per Nemesi, è una forza **generativa** capace di trasformare gli **spazi** e ispirare nuove forme di **interazione e creatività**. L'**architettura** diventa così un **linguaggio evolutivo**, che intreccia **memoria storica ed esigenze contemporanee**, plasmando **scenari futuri** attraverso l'uso **innovativo** delle **forme**, della **luce** e dei **materiali**. In questo equilibrio dinamico tra tradizione e avanguardia, Nemesi traduce idee visionarie in esperienze spaziali uniche e significative, progettando il cambiamento e ridefinendo il dialogo tra uomo e spazio.

La Vision di Nemesi è **"Shape The Change"**, che non è solo un motto, ma la sintesi di un approccio progettuale che vuole incidere in modo positivo sulle dinamiche urbane e sociali.

CONTATTI

Ufficio Stampa/Media Relations
press@nemesistudio.it

Sviluppo Strategico e Pubbliche Relazioni
Susanna Tradati
Associate partner
susannatradati@nemesistudio.it

Comunicazione e Grafica
Karin Bergher
Creative director
Karin.bergher@nemesistudio.it